

# BANCA CENTRALE EUROPEA

## DECISIONE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

del 12 dicembre 2008

relativa alle quote percentuali detenute dalle banche centrali nazionali nello schema per la sottoscrizione del capitale della Banca centrale europea

(BCE/2008/23)

(2009/53/CE)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA,

visto lo statuto del Sistema europeo di banche centrali e della Banca centrale europea (di seguito lo «statuto del SEBC») e in particolare l'articolo 29.3 e l'articolo 29.4,

visto il contributo del Consiglio generale della Banca centrale europea (BCE) ai sensi del quarto trattino dell'articolo 47.2 dello statuto del SEBC,

considerando quanto segue:

(1) La decisione BCE/2006/21 del 15 dicembre 2006 relativa alle quote percentuali detenute dalle banche centrali nazionali nello schema per la sottoscrizione del capitale della Banca centrale europea <sup>(1)</sup> ha stabilito, a decorrere dal 1° gennaio 2007, le ponderazioni assegnate alle banche centrali nazionali (BCN) che il 1° gennaio 2007 facevano parte del Sistema europeo di banche centrali (SEBC) nello schema per la sottoscrizione del capitale della BCE (di seguito rispettivamente «ponderazioni» e «schema di capitale»).

(2) L'articolo 29.3 dello statuto SEBC prevede che le ponderazioni siano adeguate ogni cinque anni dopo l'istituzione del SEBC in modo analogo alle disposizioni di cui all'articolo 29.1 dello statuto. Lo schema adeguato si applica a decorrere dal primo giorno dell'anno successivo a quello nel quale avviene l'adeguamento.

(3) L'ultimo adeguamento delle ponderazioni conformemente all'articolo 29.3 dello statuto SEBC è stato realizzato nel 2003 a decorrere dal 1° gennaio 2004 <sup>(2)</sup>. Le successive estensioni dello schema di sottoscrizione del capitale della BCE sono state realizzate conformemente all'articolo 49.3 dello statuto SEBC in vista dell'adesione di nuovi Stati membri all'Unione europea <sup>(3)</sup>.

(4) In conformità della decisione 2003/517/CE del Consiglio, del 15 luglio 2003, relativa ai dati statistici da usare per la determinazione dello schema di sottoscrizione del capitale della Banca centrale europea <sup>(4)</sup>, la Commissione europea ha fornito alla BCE i dati statistici da utilizzare per determinare lo schema di capitale adeguato,

DECIDE:

### Articolo 1

#### Arrotondamento

Nel caso in cui la Commissione europea fornisca dati statistici rivisti da utilizzare per l'adeguamento dello schema di capitale e il totale delle cifre non raggiunga il 100 %, la differenza dovrà essere compensata come segue: i) se il totale è inferiore al 100 %, aggiungendo 0,0001 punti percentuali alla/e quota/e più piccola/e, in ordine ascendente, fino a raggiungere esattamente il 100 %, o ii) se il totale è superiore al 100 %, sottraendo 0,0001 punti percentuali dalla/e quota/e più grande/i, in ordine discendente, fino a raggiungere esattamente il 100 %.

<sup>(1)</sup> GU L 24 del 31.1.2007, pag. 1.

<sup>(2)</sup> Decisione BCE/2003/17 del 18 dicembre 2003 relativa alle quote percentuali detenute dalle banche centrali nazionali nello schema per la sottoscrizione del capitale della Banca centrale europea (GU L 9 del 15.1.2004, pag. 27).

<sup>(3)</sup> Decisione BCE/2004/5 del 22 aprile 2004 relativa alle quote percentuali detenute dalle banche centrali nazionali nello schema per la sottoscrizione del capitale della Banca centrale europea (GU L 205 del 9.6.2004, pag. 5) e decisione BCE/2006/21.

<sup>(4)</sup> GU L 181 del 19.7.2003, pag. 43.

*Articolo 2***Ponderazioni**

Le ponderazioni assegnate a ciascuna BCN nello schema di capitale, come descritto nell'articolo 29 dello statuto del SEBC, sono indicate qui di seguito e sono applicabili a partire dal 1° gennaio 2009:

— Nationale Bank van België/Banque Nationale de Belgique	2,4256 %
— Българска народна банка (Banca centrale di Bulgaria)	0,8686 %
— Česká národní banka	1,4472 %
— Danmarks Nationalbank	1,4835 %
— Deutsche Bundesbank	18,9373 %
— Eesti Pank	0,1790 %
— Central Bank and Financial Services Authority of Ireland	1,1107 %
— Bank of Greece	1,9649 %
— Banco de España	8,3040 %
— Banque de France	14,2212 %
— Banca d'Italia	12,4966 %
— Central Bank of Cyprus	0,1369 %
— Latvijas Banka	0,2837 %
— Lietuvos bankas	0,4256 %
— Banque centrale du Luxembourg	0,1747 %
— Magyar Nemzeti Bank	1,3856 %
— Bank Ċentrali ta' Malta/Central Bank of Malta	0,0632 %
— De Nederlandsche Bank	3,9882 %
— Oesterreichische Nationalbank	1,9417 %
— Narodowy Bank Polski	4,8954 %
— Banco de Portugal	1,7504 %
— Banca Națională a României	2,4645 %
— Banka Slovenije	0,3288 %
— Národná banka Slovenska	0,6934 %
— Suomen Pankki	1,2539 %
— Sveriges Riksbank	2,2582 %
— Bank of England	14,5172 %

*Articolo 3***Disposizioni finali e transitorie**

1. La presente decisione entra in vigore il 1° gennaio 2009.
2. La decisione BCE/2006/21 è abrogata a decorrere dal 1° gennaio 2009.
3. Qualunque riferimento alla decisione BCE/2006/21 è da interpretarsi come riferimento alla presente decisione.

Fatto a Francoforte sul Meno, il 12 dicembre 2008.

*Il presidente della BCE*  
Jean-Claude TRICHET

---